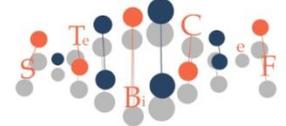




**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

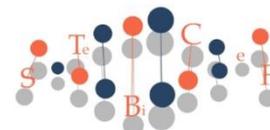
RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE UMANA (LM-61)



**Università
degli Studi
di Palermo**

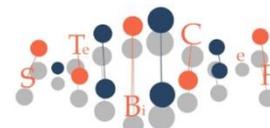
**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	27
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	33
Commento agli indicatori	38



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studi Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana

Classe: LM-61

Sede: Palermo

Dipartimento: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)

Primo anno accademico di attivazione: 2020-2021

Gruppo di Riesame

Componenti indispensabili

Prof.ssa Vita Di Stefano	(Coordinatore)
Prof.ssa Monica Notarbartolo di Villarosa	(Responsabile del Riesame, ed ex coordinatore del CdS)
Sig.ra Francesca Borsellino	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

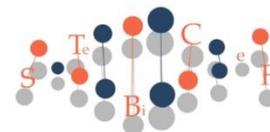
Prof.ssa Gabriella Schiera	(Componente Commissione AQ e Docente del CdS)
Prof.ssa Sonya Vasto	(Docente del CdS)
Dr. Antonino Mangiaracina	(Personale TA, UO didattica di supporto al CdS)

Riunioni e Oggetto delle discussioni:

Il Gruppo del Riesame si è riunito per via telematica (piattaforma Teams), per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, operando come segue:

- Data incontro n.1: 30 novembre 2023: Il Gruppo del Riesame (GdR) si è riunito per via telematica, ha esaminato le note metodologiche fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo per il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ed i punti di attenzione suggeriti per la compilazione dei diversi quadri. Durante la riunione sono stati condivisi gli obiettivi e metodi del RRC, le linee generali e aspetti specifici della sua compilazione, la suddivisione dei compiti di compilazione tra i membri del GdR.
- Data incontro n.2: 12 dicembre 2023: Il Gruppo del Riesame si è riunito per via telematica e durante la riunione è stata esaminata una prima bozza compilata del RRC relativamente ai Quadri 1 e 2; sono stati esposti e commentati alcuni aspetti bisognosi di confronto e precisazione, sono state condivise le modalità di finalizzazione del documento stesso.
- Data incontro n.3: 18 dicembre 2023: Il Gruppo del Riesame si è riunito per via telematica per la compilazione dei Quadri 3 e 4
- Data incontro n.4: 19 gennaio 2024: Il Gruppo del Riesame si è riunito per via telematica e durante la riunione è stata sottoposta ed approvata la versione definitiva del RRC-

Nella riunione del giorno 31 gennaio 2024, il Consiglio di CdS ha discusso e approvato il primo Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana, proposto dal Gruppo di Riesame.



Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il contenuto del Rapporto di Revisione Ciclico è il risultato dell'analisi dei vari documenti indicati nel testo nonché delle discussioni che si sono svolte nel Gruppo di Riesame. Il rappresentante degli studenti ha partecipato attivamente ed ha apportato un contributo importante alla discussione. Il Consiglio del Corso di Studio ha infine discusso e integrato le misure correttive proposte dal Gruppo di Riesame per il CdS magistrale di Scienze della Alimentazione e della Nutrizione per la Salute Umana (SANU) (LM-61).

Il CdS, è stato istituito nell'anno accademico 2020-2021. L'offerta formativa è stata aggiornata nel 2023-2024 per ampliare alcuni ambiti di competenza con l'integrazione di una materia caratterizzante utile per l'inserimento nel mondo del lavoro.

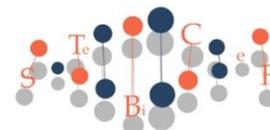
Fin dalla sua istituzione, il Corso di Laurea gode di una buona attrattività e l'andamento del percorso degli studenti è soddisfacente. Gli studenti sono fortemente motivati nel percorso intrapreso e le loro competenze apprezzate da professionisti che hanno accolto gli studenti durante il tirocinio formativo.

L'offerta formativa è stata discussa in varie occasioni con esponenti del mondo del lavoro e valutata positivamente da professionisti nell'ambito della nutrizione umana, Ordine dei Biologi, membri di associazioni di settore ed esponenti dell'industria agro-alimentare.

Sono tuttavia emersi degli elementi di riflessione e suggerimenti di miglioramento relativi al progetto formativo. A causa delle caratteristiche territoriali in cui si sviluppa il CdS, la maggioranza dei Laureati sceglie come occupazione la libera professione di Biologo Nutrizionista.

Il CdS auspica che gli studenti possano valutare anche altre possibilità di impiego in ambiti diversi, tra questi quello aziendale o anche nel mondo della ricerca nei settori degli alimenti e della nutrizione umana.

Il Consiglio si impegna anche, per la propria parte di competenza e in collaborazione con l'Ordine dei Biologi, ad attuare tutte le misure che possano mantenere elevata l'attrattività del CdS, efficiente il percorso degli studenti ed una alta qualità della formazione.

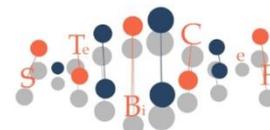


D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

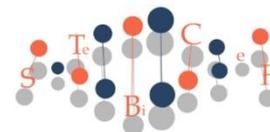
Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei Laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei Laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p>



		<p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



**D.CDS.1.a
ambito)**

SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-

Non rilevabile in quanto si tratta del primo RRC del CdS, istituito nell'a.a. 2020/21

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana (di seguito denominato SANU) afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) di UNIPA ed è coordinato dal Consiglio di Corso di Studio.

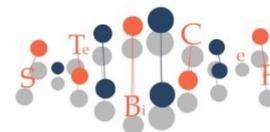
Nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 7 ottobre 2019 (Dipartimento STEBICEF- Università di Palermo) è stato presentato il progetto formativo della Laurea Magistrale in Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Umana. Nella seduta del 12 novembre 2019 del Consiglio di Dipartimento STEBICEF, presa visione delle linee guida per l'Offerta Formativa 2020/2021 dell'Ateneo, viene nominato il Comitato Ordinatore del Corso di Studi, composto dai docenti Prof. Monica Notarbartolo, Vita Di Stefano, Ivana Pibiri e Antonella Amato.

La prima riunione del Comitato Ordinatore si è tenuta il 13 novembre 2019; in tale riunione il Comitato si è insediato e ha studiato la normativa vigente per la LM-61, fissato gli obiettivi del CdS, gli sbocchi occupazionali, e evidenziato quanto il Corso di Laurea Magistrale LM-61, rappresenti nel territorio siciliano, un percorso formativo con interessanti prospettive di inserimento nel mondo del lavoro che riguarda la nutrizione umana e la qualità degli alimenti.

Il percorso formativo vede una forte integrazione tra le discipline per la caratterizzazione degli alimenti e la gestione del sistema agroalimentare, e quelle della nutrizione umana e biomediche, e porterà alla formazione di un professionista capace di lavorare in piena autonomia, capace di assumere responsabilità di progetti, strutture e personale. Il Corso di Laurea è stato quindi progettato per la formazione di una figura professionale capace di valutare la qualità, la sicurezza e la salubrità degli alimenti, alimenti funzionali, nutraceutici e integratori alimentari, oltre che le esigenze nutrizionali in particolari stati fisiologici e patologici.

Al momento della progettazione del CdS, in campo nazionale, l'offerta formativa di Corsi di Laurea Magistrale nella classe LM-61 vedeva interessate prevalentemente le regioni centro-settentrionali dell'Italia. Nessuna regione del meridione d'Italia, nel 2019, prevedeva un Corso di Laurea LM-61. Il Comitato ordinatore ha quindi cominciato a lavorare sul documento di Progettazione del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana", seguendo le "Linee Guida per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio universitari", prodotte dell'ANVUR. La definizione della proposta didattica del Corso di Studi è stata preceduta dalla consultazione di organizzazioni rappresentative (ordini professionali, esperti nel campo della produzione degli alimenti e preparazione di composti nutraceutici, figure professionali operanti nel settore sanitario pubblico) sia a livello locale che nazionale. Le istituzioni coinvolte sono state specificamente ascoltate nell'individuazione della domanda di formazione e conseguentemente degli sbocchi occupazionali e professionali nonché degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana.

La consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni è stata ulteriormente consolidata grazie ad un incontro organizzato il 30 ottobre 2019. Sono stati invitati i rappresentanti dell'Ordine dei Biologi della regione Sicilia e dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Palermo, alcuni rappresentanti di aziende locali e nazionali di rilievo del settore agroalimentare e nutraceutico (BioNap, Enfarma, Rikrea, Dolfi, Nutrigea), professionisti operanti nel settore sanitario pubblico e privato (nutrizionisti dell'azienda ospedaliera Civico, ISMETT e Policlinico Palermo), rappresentanti di Organizzazioni e associazioni professionali (Coldiretti Regionale), e di Istituzioni ed Enti Pubblici (Ministero delle Politiche Agricole, CREA, Istituto Zooprofilattico della Sicilia Area di Chimica e Tecnologie Alimentari). Molti docenti che afferiscono al consiglio del CdS, fanno parte dei colleghi dei Corsi di Dottorato di Ricerca incardinati al dipartimento STEBICEF e di corsi di perfezionamento.



Dai portatori d'interesse, è stato affermato l'apprezzamento per il percorso di studi e la scelta degli insegnamenti insieme all'importanza di evidenziare l'identità professionale del nutrizionista biologo, senza che vi siano eccessive interferenze con l'aspetto più clinico della materia che rimane expertise del medico nutrizionista. Con scadenza annuale le parti interessate, vengono consultate. In particolare con l'Ordine dei Biologi della regione Sicilia i contatti sono particolarmente frequenti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Alimentazione e della Nutrizione Umana SANU è stato attivato nell' a.a. 2020-2021 e si inserisce nel quadro delle Lauree Magistrali destinate ai Laureati triennali in Scienze Biologiche (L-13) e Biotecnologie (L-2).

Il CdS, dalla sua istituzione, fornisce attraverso la didattica frontale ampie competenze nel settore della nutrizione umana, in grado di svolgere compiti avanzati e attività complesse di valutazione, coordinamento, controllo, programmazione, indirizzo, gestione e formazione in vari contesti professionali.

Le competenze sono acquisite in settori disciplinari dell'ambito biologico, agroalimentare, dell'area medica (le scienze tecniche e dietetiche, la gastroenterologia, la medicina interna, l'endocrinologia) nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di Laurea LM-61, in vista anche della formazione successiva (Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento) per l'accesso ai ruoli sanitari, in particolar modo in ambito ospedaliero

Il Corso è articolato in un biennio di lezioni frontali e di attività a scelta dello studente, un numero congruo di CFU di tirocinio formativo curriculare (6 CFU) e CFU riservati al superamento della prova finale (tesi di Laurea).

Le attività di tirocinio formativo, che vertono su tematiche coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, possono essere svolte presso laboratori di ricerca dell'Università di Palermo o, in regime di convenzione, presso Aziende ed Enti pubblici o privati che operano nel campo della nutrizione umana.

Con regolarità, il Consiglio di CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni della CPDS e della commissione AQ.

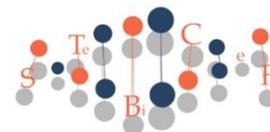
Al termine del primo biennio, tenuto conto delle consultazioni della commissione AQ e delle rilevazioni della opinione degli studenti il CdS ha invitato i portatori di interesse a valutare il primo ciclo del CdS (verbale stakeholder del 31.10.2022).

Il confronto tra i docenti del CdS e i rappresentanti degli stakeholder è stata alla base della riorganizzazione del manifesto degli studi 2023-24. I docenti del CdS sensibili alle richieste del mondo del lavoro, si impegnano a mantenere sempre aggiornati i contenuti degli insegnamenti proposti, favorendo altresì la partecipazione degli stakeholder al processo formativo attraverso seminari ed altre attività che coinvolgono direttamente i portatori di interesse.

L'offerta formativa dell'a.a. 2023/24, ha visto alcuni cambiamenti, e le modifiche apportate alla nuova offerta formativa hanno riguardato:

- i) l'inserimento di un insegnamento del settore MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate, 6 CFU);
- ii) l'eliminazione del modulo di Normativa dei Prodotti Salutistici e degli Integratori (CHIM/09, 3 CFU)
- iii) l'eliminazione del modulo di Nutraceutica (CHIM/08, 3 CFU).
- iv) l'aumentato numero dei CFU dedicati alle attività di tirocinio curriculare (da 3 a 6 CFU).

Tali modifiche hanno reso il piano di studi del corso più ricco e completo nel rispetto degli obiettivi formativi del CdS. Ad oggi, non è stato completato il primo ciclo (Coorte 2023/24) a partire dalla modifica. Considerando che le modifiche apportate miravano a migliorare l'offerta formativa più che ad avere un impatto sulla carriera degli studenti, i principali parametri per valutare l'efficacia di tali modifiche sono rappresentati dal grado di soddisfazione di Laureandi e Laureati (iC25, iC18) a disposizione dal prossimo anno.



L'analisi degli indicatori ANVUR rilevati a dicembre 2023 indica che il CdS gode di buona attrattività come dimostrato da una buona percentuale di studenti proveniente da altri Atenei (iC04) (del 19% nel 2020/21 e del 14.3 % nel 2021/22). Questo suggerisce che il corso si è affermato non solo come scelta che soddisfa le esigenze dei Laureati dell'Università di Palermo interessati alla professione di nutrizionista, ma anche come opportunità di rientrare in regione per coloro che, per seguire questo percorso, avevano frequentato la Laurea triennale in altri atenei.

Come evidenziato dalla banca dati di AlmaLaurea 2022, tutti i Laureandi intervistati si dichiarano soddisfatti della formazione ricevuta (iC25) e si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi (iC18). Inoltre, tutti i Laureati ritengono la Laurea conseguita molto efficace per lo svolgimento del lavoro attuale.

Al di là dell'analisi degli indicatori ANVUR, gli incontri organizzati dal Coordinatore con gli studenti hanno permesso di monitorare con regolarità l'andamento del corso rilevando l'efficacia delle misure correttive intraprese ed eventuali altre criticità da correggere.

L'analisi degli indicatori (iC25, iC18) del biennio 2023/24 e 2024/25 permetterà di verificare con maggiore precisione l'efficacia delle modifiche apportate.

Nel novembre 2023 l'offerta formativa ha tenuto conto della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati, delle considerazioni della commissione AQ e, in ultimo, delle linee guida di Ateneo per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa 2024-25.

Per questa ragione saranno proposte alcune lievi modifiche alla offerta formativa del 2024-25.

I cambiamenti riguarderanno il gruppo delle discipline della Nutrizione Umana. Come è noto, i Laureati magistrali LM-61 devono conoscere i principi di dietoterapia nelle condizioni patologiche, la fisiopatologia delle malattie endocrine e metaboliche, gli elementi clinici fondamentali delle diverse malattie internistiche al fine di saper instaurare un corretto approccio preventivo incentrato sugli aspetti nutrizionali. Il Laureato magistrale dovrà inoltre conoscere le patologie gastrointestinali che alterano l'assorbimento e l'utilizzo dei nutrienti, nonché i rapporti esistenti tra alimentazione e salute ed i principi e metodi di prevenzione. Tali esigenze formative, nel Corso di Laurea Magistrale sono già soddisfatte dalle discipline dei settori caratterizzanti MED/49 (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate), MED/13 (Endocrinologia), MED/12 (Gastroenterologia) e MED/42 (Igiene Generale e Applicata).

Nell'ambito delle Discipline della Nutrizione Umana il Settore Scientifico disciplinare MED/09, Medicina Interna, pur previsto nelle tabelle allegate al DM 16 marzo 2007, non è attualmente presente nel RAD del Corso di Laurea Magistrale della Classe LM-61. Nella seduta del consiglio CdS del 22 novembre 2023, il Consiglio ha deliberato il suo inserimento nel RAD. Il carattere interdipartimentale conferisce al CdS un profilo formativo fortemente interdisciplinare, che soddisfa le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento inclusa la formazione successiva, come i corsi di dottorato di ricerca, Master di secondo livello e Scuole di Specializzazione.

Inoltre, in accordo con le linee guida per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio dell'offerta formativa 2024-25, l'Ateneo di Palermo ha chiesto una più ampia partecipazione da parte di Laureati provenienti da diverse classi di Laurea. Dall'a.a. 2024/25 tra le classi di Laurea che potranno accedere direttamente, oltre quelle già stabilite al momento della progettazione del CdS, saranno incluse anche le lauree triennali di Dietistica (Classe L/SNT03) e di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (classe L-26), in linea con l'orientamento del Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana LM-61 (<https://www.conp-lm61.it/>).

In breve l'offerta formativa del 2024-25, se naturalmente approvata, vedrà:

- i) l'inserimento nel RAD del CdS del Settore Scientifico Disciplinare MED/09, Medicina Interna.
- ii) l'accesso dei laureati nella classe di Dietistica (Classe L/SNT03) e di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari (Classe L-26).
- iii) il numero programmato locale che sarà aumentato a 43 unità.

La modifica dell'ultima offerta formativa avrà effetti sui immatricolati della corte 2024-25. Considerando che le modifiche apportate mireranno a migliorare l'offerta formativa, e l'attrattività del Corso di Laurea Magistrale, più che



ad avere un impatto sulla carriera degli studenti, i principali parametri per valutare l'efficacia di tali modifiche saranno rappresentati dal grado di soddisfazione di Laureandi e Laureati (iC25, iC18) per gli anni futuri.

L'analisi degli indicatori ANVUR della didattica nonché la rilevazione dell'opinione di studenti e Laureati LM-61 nel periodo 2020-2023 hanno messo in evidenza numerosi punti di forza del CdS nonché alcuni aspetti critici che richiedono una riflessione ed azioni di miglioramento. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, come risulta dai quadri A4.a, A4.b e A4.c della scheda SUA CdS. Il carattere interdipartimentale conferisce al CdS un profilo formativo fortemente interdisciplinare, per cui i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali tengono conto con realismo dei diversi sbocchi occupazionali per i Laureati.

Punti di forza:

- il percorso degli studenti è soddisfacente con un elevato numero di studenti che conseguono la Laurea entro la durata normale del CdS; l'indicatore iC02 mostra una percentuale del 100% nel 2022/23;
- il tasso di abbandono è molto basso, indicatore iC14, (100% e 66,3% degli studenti prosegue nello stesso CdS, rispettivamente negli anni accademici 2020/21 e 2021/22);
- il grado di soddisfazione di studenti e Laureati per la formazione ricevuta è elevato (69,3%, banca dati di AlmaLaurea 2022); il 73,7% degli iscritti completa il suo percorso "in corso".

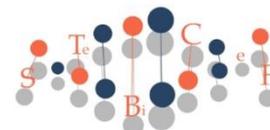
Aree di miglioramento.

Le attività formative sono coerenti con le competenze necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni connesse all'esercizio della professione. Come emerso dagli incontri con le parti sociali consultate, sia in fase di progettazione della LM e anche successivamente emerge la necessità di:

- stabilire maggiori contatti con esponenti del mondo del lavoro (Dirigenti ASL, rappresentanti ordine dei biologi, professionisti nel settore della comunicazione e della divulgazione scientifica) per tenere seminari specifici sull'argomento. Questa esigenza è espressa di frequente dagli studenti interessati a svolgere il tirocinio curriculare al di fuori del contesto universitario;
- introdurre attività pratiche nell'ambito dei diversi insegnamenti, soprattutto per l'area della dietetica in condizioni fisiologiche e patologiche in forma di esercitazioni pratiche, al fine di aumentare le competenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Attualmente queste competenze sono state fornite agli studenti dai numerosi seminari organizzati in collaborazione con liberi professionisti e esponenti del mondo del lavoro.
- incoraggiare lo svolgimento di un periodo di formazione all'estero; si rileva una scarsa propensione degli studenti a recarsi all'estero per la formazione privilegiando lo svolgimento del tirocinio curriculare in strutture professionali pubbliche o private. Questo fenomeno richiede una riflessione da parte del CdS che dovrebbe aiutare gli studenti a intraprendere esperienze internazionali anche nell'ambito della ricerca.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS a.a. 2020, 2021, 2022, 2023: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni



D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

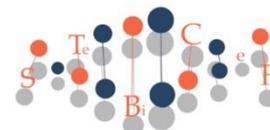
<p>D.CDS.1.1</p>	<p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei Laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei Laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
------------------	---	---

Documenti chiave:

- Documento di Progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Documento-progettazione-SANU-11-11-19.pdf>
- Verbale della riunione della Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità – Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana del 17 ottobre 2022; link:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Verbale-AQ-LM-SANU-17-10-2022.pdf>
- Verbale del Consiglio del CdS del 24 ottobre 2022; Link:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti_intranet/verbale-sanu-ccs-24-10-2022.pdf
- Verbale del Consiglio Del CdS del 22 novembre 2023; Link:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti_intranet/verbale-sanu-ccs-22_11_2023.pdf
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-30-10-19.pdf>
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-31-10-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2021-2022, link :
https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/
- Verbali della Commissione Paritetica del Dipartimento STEBICEF, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il CdS, dalla sua istituzione, fornisce attraverso la didattica frontale ampie competenze nel settore della nutrizione umana, e si propone di formare Laureati magistrali dotati di una solida formazione scientifica interdisciplinare, in grado di svolgere compiti avanzati e attività complesse di valutazione, coordinamento, controllo, programmazione, indirizzo, gestione e formazione in vari contesti professionali (sanitario, industriale, regolatorio) mirati al mantenimento e alla promozione dello stato di salute umana. Le competenze sono acquisite in settori disciplinari dell'ambito biologico e agroalimentare, insieme a quelle specifiche dei settori dell'area medica che più si interfacciano con le problematiche della nutrizione umana (le scienze tecniche e dietetiche, la gastroenterologia, la medicina interna, l'endocrinologia) nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di Laurea LM-61. Si ritiene che l'offerta formativa soddisfi pienamente le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento, in vista anche della formazione successiva (Corsi di Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento) per l'accesso ai ruoli sanitari o per lo sviluppo di nuove professionalità in ambito scientifico in ambito ospedaliero e presso Aziende ed Enti pubblici o privati che operano nel campo della nutrizione umana.

Le premesse che hanno portato all'istituzione del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide.

Si è tuttavia avvertita l'esigenza di aggiornare e implementare l'offerta formativa degli a.a. 2023/24 e 2024/25, potenziando alcune discipline nell'ambito medico al fine di aumentare le conoscenze di ambito medico dei Laureati. L'offerta formativa permetterà un utile raggiungimento degli obiettivi di formazione di Laureati qualificati nei settori dell'alimentazione umana, dall'attività libero-professionale come biologo nutrizionista all'inserimento in realtà aziendali quali mense e strutture di assistenza, sino alle aziende alimentari nel settore di ricerca e sviluppo e controllo di qualità. L'offerta formativa viene aggiornata annualmente attraverso la proposta di discipline a libera scelta e di cicli di seminari tematici che permettono di integrare la formazione di ciascuno con tematiche specifiche ed innovative.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei Laureati?*

Si ritiene che l'ultima offerta formativa 2023/24 soddisfi pienamente le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento, in vista anche della formazione successiva (Corsi di Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento) per l'accesso ai ruoli sanitari o per lo sviluppo di nuove professionalità in ambito scientifico. Tuttavia, i Laureati del nostro Ateneo, proprio per le peculiarità del territorio, privilegiano sbocchi occupazionali nella libera professione del biologo nutrizionista. I cambiamenti apportati all'offerta formativa negli a.a. 2023/24 e 2024/25, mirano a potenziare alcune discipline nell'ambito medico per meglio rispondere alle esigenze del Laureato in particolar modo in ambito ospedaliero.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*



Le parti sociali interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono state identificate e consultate direttamente nella progettazione del corso (verbale stakeholder del 30.10.2019) nonché al termine del primo ciclo del CdS, (verbale stakeholder del 31.10.2023).

Le consultazioni con il mondo del lavoro sono avvenute attraverso questionari rivolti a professionisti sanitari, enti di ricerca e imprese del settore agroalimentare e nutraceutico. Il confronto tra i docenti del CdS e i rappresentanti degli stakeholder ha messo in luce come il CdS attraverso il corpo docente presta costante attenzione alle richieste del mondo del lavoro, e si impegna a mantenere sempre aggiornati i contenuti degli insegnamenti proposti, favorendo altresì la partecipazione degli stakeholder al processo formativo attraverso seminari ed altre attività che coinvolgono direttamente i portatori di interesse.

I tirocini curriculari rappresentano una fondamentale integrazione tra la formazione e il mondo del lavoro. Molti dei portatori di interesse vengono coinvolti nell'espletamento dei tirocini curriculari e in alcuni casi anche nella preparazione della tesi di laurea.

Il gruppo di gestione AQ ha consultato le valutazioni fornite dai responsabili aziendali che hanno svolto il ruolo di tutor degli studenti nell'ambito dei tirocini. Dai dati ottenuti provengono giudizi molto positivi sulla formazione dei Laureati.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei Laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate, che hanno avuto come effetto la modifica dell'offerta formativa 2023/24, sono stati ampiamente presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, come risulta dai quadri A4.a, A4.b e A4.c della scheda SUA CdS.

I docenti del CdS, grazie alla multidisciplinarietà del corso di Laurea, svolgono un ruolo fondamentale di sensibilizzazione alla prosecuzione della formazione, incoraggiando gli studenti a seguire percorsi di studio post-Laurea (Dottorato, Scuole di specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Vista la giovane età del CdS e il numero dei Laureati ancora limitato, non si rilevano sostanziali criticità. Il CdS tuttavia ritiene importante stabilire un confronto ancora più stretto con il mondo aziendale del territorio.



D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-30-10-19.pdf>
- Documento di Progettazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana LM-61, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Documento-progettazione-SANU-11-11-19.pdf>

Documenti a supporto:

- Verbale del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 10.02.2020, link : https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti_Activita_verbali_verbali_2020/Allegato-1-al-verbale-del-10-02-2020---Relazione-NdV-su-CdS_20-21.pdf
- AlmaLaurea, Profilo laureati / Condizione occupazionale; link: <https://www2.AlmaLaurea.it/cgi-asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11069&tipoCorso=LS&lang=it>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

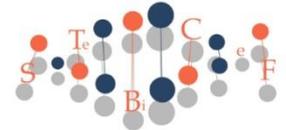
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Come indicato nel Regolamento didattico, nelle schede SUA degli a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023, il CdS mira a formare un Laureato altamente qualificato con conoscenze interdisciplinari in campo biologico, medico e agroalimentare finalizzate alla corretta applicazione della nutrizione umana per il miglioramento dello stato di salute. Questi obiettivi formativi vengono dichiarati con chiarezza nel Regolamento didattico e nella SUA. Il laureato in Scienze dell'alimentazione e della Nutrizione Umana è una figura complessa e poliedrica.

Il laureato, nei 2 anni di formazione, deve acquisire le seguenti competenze:

- Valutazione delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti, della biodisponibilità dei loro



componenti e delle loro modificazioni indotte da processi tecnologici e biotecnologici

- Studio e caratterizzazione degli alimenti funzionali e dei nutraceutici in relazione al loro impatto sulla salute nell'uomo
- Controllo di qualità degli alimenti, delle filiere di trasformazione e distribuzione degli alimenti per quanto attiene agli aspetti nutrizionali e ai potenziali rischi per la salute
- Valutazione dello stato nutrizionale, delle abitudini alimentari, e dei fabbisogni nutrizionali nelle diverse fasi o condizioni di vita di individui e popolazioni
- Conoscenza delle politiche alimentari nazionali ed internazionali
- Progettazione di piani nutrizionali rivolti ad individui e gruppi di popolazione nelle diverse fasi o condizioni di vita
- Formazione, educazione e divulgazione in tema di qualità nutrizionale e corretti stili di vita
- Ricerca scientifica di base e applicata

Come indicato nel regolamento didattico e nella SUA, il percorso formativo prevede i seguenti sbocchi occupazionali :

AZIENDE DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE.

All'interno delle aziende del settore agro-alimentare il laureato in LM-61 ha le competenze per:

- Valutare le caratteristiche nutrizionali di materie prime, prodotti alimentari, alimenti funzionali, additivi ed integratori alimentari e biodisponibilità dei nutrienti e composti bioattivi
- Valutare la relazione tra alimenti e salute

LABORATORI DI CONTROLLO DEGLI ALIMENTI con competenze riguardanti:

- Controllo delle filiere di trasformazione e distribuzione degli alimenti
- Valutazione della sicurezza degli alimenti

ORGANISMI PREPOSTI ALL'ETICHETTATURA, ALLE INDICAZIONI NUTRIZIONALI DEGLI ALIMENTI e ALLA FORMULAZIONE DEGLI HEALTH CLAIMS

AZIENDE DI RISTORAZIONE COLLETTIVA

SANITA' PUBBLICA E PRIVATA con le seguenti competenze

- Valutazione dello stato nutrizionale, delle abitudini alimentari, e dei fabbisogni nutrizionali in individui nelle diverse fasi e condizioni di vita e in gruppi di popolazione
- Alimentazione e salute: interventi nutrizionali per la prevenzione delle malattie a livello di popolazione ed individuale. Collaborazione con altre figure professionali nella gestione degli aspetti nutrizionali di specifiche patologie (es. DCA, malnutrizione dell'anziano, ecc.)

EDUCAZIONE NUTRIZIONALE

NUTRIZIONE E SPORT/ATTIVITA' FISICA

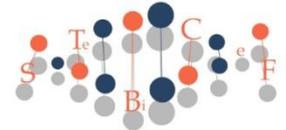
INSEGNAMENTO SCOLASTICO

ISTITUTI DI RICERCA

LIBERA PROFESSIONE per l'elaborazione di programmi nutrizionali personalizzati ed interventi di educazione alimentare finalizzati al benessere e al mantenimento dello stato di salute.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, del percorso formativo sono descritti in modo chiaro e coerente con il profilo scientifico e professionale del Laureato.



Il CdS, dalla sua istituzione, fornisce attraverso la didattica frontale ampie competenze nel settore della nutrizione umana, e si propone di formare Laureati magistrali dotati di una solida formazione scientifica interdisciplinare, in grado di svolgere compiti avanzati e attività complesse di valutazione, coordinamento, controllo, programmazione, indirizzo, gestione e formazione in vari contesti professionali (sanitario, industriale, regolatorio) mirati al mantenimento e alla promozione dello stato di salute umana.

Le competenze sono acquisite in settori disciplinari dell'ambito biologico e agroalimentare, insieme a quelle specifiche dei settori dell'area medica che più si interfacciano con le problematiche della nutrizione umana (le scienze tecniche e dietetiche, la gastroenterologia, la medicina interna, l'endocrinologia) nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di Laurea LM-61.

“

Si ritiene che l'offerta formativa soddisfi pienamente le esigenze e le potenzialità dei settori di riferimento, in vista anche della formazione successiva (Corsi di Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento) per l'accesso ai ruoli sanitari o per lo sviluppo di nuove professionalità in ambito scientifico in particolar modo in ambito ospedaliero.

A causa delle caratteristiche territoriali in cui si sviluppa il CdS, la maggioranza dei Laureati sceglie come occupazione la libera professione di Biologo Nutrizionista.

Sono ancora piuttosto rare le opportunità di lavoro presso enti di ricerca e imprese del settore agroalimentare e nutraceutico. E' in corso il tentativo di coinvolgere un più alto numero di aziende produttrici nel settore alimentare che operano in tutta la Sicilia.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Incremento del numero delle convenzioni con enti esterni per lo svolgimento del tirocinio formativo.

Pubblicizzazione dei servizi legati all'Employability per fare conoscere alle studentesse/studenti le opportunità che l'Università mette a disposizione per sviluppare le loro competenze, orientarsi verso il mercato del lavoro, perfezionare i propri strumenti, incontrare le aziende e creare un network professionale.



D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3

Offerta formativa
e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link:
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-30-10-19.pdf>
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-31-10-2022.pdf>

Documenti a supporto:

- Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>
- Verbale della riunione della Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità – Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana del 17 ottobre 2022; link:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Verbale-AQ-LM-SANU-17-10-2022.pdf>
- Verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, link:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3



Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1) *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta e il percorso formativo costituito dagli insegnamenti caratterizzanti è descritto chiaramente e sono in linea con le indicazioni delle tabelle allegate al DM 16 marzo 2007. L'offerta formativa è arricchita da un congruo numero di CFU afferenti a settori delle discipline affini finalizzate ad ampliare le competenze nei campi della nutrizione umana (Psicologia dei disturbi del comportamento alimentare, Nutrigenomica, Fisiologia dell'apparato gastrointestinale, Patologia dell'apparato gastro-intestinale).

Inoltre, è fortemente incoraggiata l'acquisizione di CFU in settori coerenti con l'offerta formativa, che vengono riconosciuti come CFU "scelta dello studente". Questi insegnamenti si caratterizzano per forme di didattica che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti al fine di ottimizzare l'apprendimento e l'acquisizione di competenze trasversali che saranno utili per la futura carriera dei laureati.

Negli anni gli studenti LM 61 hanno potuto integrare le proprie competenze attraverso la partecipazione a seminari sulle tematiche legate alla alimentazione nello sport, allo sviluppo sostenibile, alla nutrizione in particolari stati patologici aumentando le competenze trasversali promosse dal CdS. Queste attività, sempre molto apprezzate, sono state opportunamente valutate come "altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro".

L'offerta formativa, così come gli obiettivi formativi e le attività seminariali sono descritti sul sito web del CdS, aggiornato periodicamente.

- 2) *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Nel Regolamento didattico e Piano di studio degli a.a. 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24, la fisionomia del CdS è adeguatamente e chiaramente descritta, articolandosi in un rapporto di ore/cfu (didattica erogativa (DE) svolte in presenza nelle aule,

Non sono previste né didattica interattiva (DI) né attività in autoapprendimento.

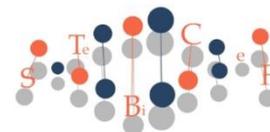
Sul sito web queste informazioni sono dettagliatamente descritte.

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=22807>

- 3) *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza.

Ogni anno sono stati previsti cicli di seminari, molti dei quali si sono svolti in passato, sulla piattaforma online Microsoft Teams. I seminari svolti hanno visto la partecipazione di esponenti del mondo scientifico e aziendale che lavorano nel comparto nutrizionistico come liberi professionisti o presso enti di ricerca. Per una migliore visibilità del progetto formativo sulle pagine web dell'Ateneo palermitano, il CdS grazie alle figure specialistiche del Dipartimento di afferenza migliorerà il sito web del corso di Laurea.



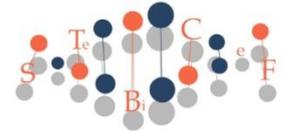
- 4) *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I materiali didattici vengono realizzati e aggiornati annualmente dai docenti titolari degli insegnamenti. Per la loro conservazione, l'Ateneo dispone piattaforme destinate a ciascun anno di erogazione su cui sono caricate le presentazioni PPT e i PDF di testi e articoli, di ogni insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono state evidenziate criticità



D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documen ti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneA Q.html>)

Documenti di supporto

- Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>
- Schede di trasparenza didattica erogata. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=insegnamenti>
- Opinione degli studenti. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=valutazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede di trasparenza degli insegnamenti. Nel caso di insegnamenti integrati, ogni scheda illustra chiaramente l'integrazione dei due moduli e relativi CFU

Molti insegnamenti sono costituiti da moduli integrati, e la scheda di trasparenza illustra chiaramente la struttura.

Anche i programmi sono stati in più occasioni rivisti in una visione organica. Infatti una parziale sovrapposizione di alcuni argomenti in alcuni corsi è emersa dai verbali della commissione AQ. Per questa ragione sono stati organizzati alcuni incontri tra i docenti coinvolti con la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti.



Il CdS ha preso in carico queste problematiche prima dell'offerta formativa 2023/24. È stata decisamente migliorata la compilazione delle schede degli insegnamenti anche per una migliore fruibilità da parte degli studenti stranieri.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono visibili sul sito web del CdS cliccando sul nome di ogni insegnamento nel manifesto degli studi.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità delle prove di verifica sono indicate chiaramente nel Regolamento didattico del CdS, nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e ampiamente illustrate dai docenti prima del loro svolgimento.

Sul sito web del CdS sono pubblicate linee guida sia per lo svolgimento del tirocinio sia sullo svolgimento della prova finale.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono sempre prove orali, e sono finalizzate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Nei programmi di insegnamento oltre che nelle schedi di trasparenza di ciascun corso, sono definite in maniera chiara la modalità di svolgimento delle prove, in accordo a quanto definito nel Regolamento didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non sono emerse criticità né aree di miglioramento dalla trattazione dei punti di riflessione.



D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link: https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf

Documenti a supporto:

- Verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, link: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/delibere.html>
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2021-2022, link : https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/
- Verbali della Commissione Paritetica del Dipartimento STEBICEF, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS è chiamato a garantire attività collegiali sistematiche di coordinamento degli insegnamenti, finalizzate alla definizione organica dei contenuti, alla programmazione degli orari delle lezioni e degli esami, alla predisposizione di attività di sostegno, ecc.. Tali iniziative assicurano l'aggiornamento e la revisione periodica dei percorsi formativi a fini migliorativi, anche grazie al monitoraggio delle carriere e delle opinioni degli studenti e dei destini occupazionali dei laureati;

Grazie a queste attività di coinvolgimento, monitoraggio e analisi, il CdS è in grado di progettare, attuare e valutare interventi di revisione dell'offerta formativa.

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica con riunioni regolari tra il personale docente, i rappresentanti degli studenti e i portatori di interesse. Nella offerta formativa 2023-24 è stato rielaborato il piano di studi, per migliorare la propedeuticità degli insegnamenti e per inserire una materia caratterizzante. L'erogazione della didattica tiene in grande considerazione l'organizzazione dello studio, concentrando le lezioni nelle ore antimeridiane, per venire incontro ai numerosi studenti genitori e lavoratori.



Iniziative innovative nell'ambito della didattica sono però scoraggiate per gli spazi inadeguati e dalla ridotta disponibilità di aule per i due anni del CdS.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS si riunisce regolarmente per discutere sui diversi aspetti della didattica. Durante l'anno accademico, si svolgono riunioni regolari tra il Coordinatore del Corso di Laurea e il delegato per la didattica. In tali riunioni vengono prese decisioni utili a definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, le coperture didattiche, la definizione delle prove di accesso, il numero programmato locale per singolo CdS. Tutti i docenti del CdS sono impegnati in attività di tutorato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Considerando che alcune delle criticità di sopra rilevate nell'organizzazione della didattica (maggiore disponibilità di aule e spazi di studio) sono di competenza del Dipartimento e dell'Ateneo, le azioni che possono essere intraprese dal CdS sono piuttosto limitate.



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

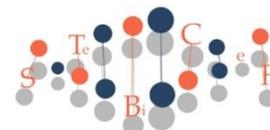
Obiettivo n.1	D.CDS.1/1./RC-2023: Potenziamento dei contatti con esponenti del mondo del lavoro.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere.</i> L'esigenza di rafforzare i contatti con esponenti del mondo del lavoro è espressa di frequente dagli studenti del CdS negli incontri con il Coordinatore.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Organizzare seminari e incontri specificamente dedicati alla tematica del CdS. Ampliare il numero di convenzioni con enti e aziende, impegnate nella tematica del CdS, per lo svolgimento dei tirocini curriculari e post-Laurea. Coinvolgimento maggiore con l'Ordine dei Biologi della Sicilia.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> L'efficacia delle azioni intraprese potrà essere monitorata attraverso il grado di soddisfazione di studenti (IC18, IC25) nonché dalle opinioni espresse dai Laureati in AlmaLaurea in futuro.
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato.</i> Consiglio del CdS, coordinatore del CdS, docenti del corso.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Disponibilità di spazi di incontro, di docenti e tutor
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Due anni



D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>



D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottobambito)

Non rilevabile in quanto si tratta del primo RRC del CdS, istituito nell'a.a. 2020/21.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

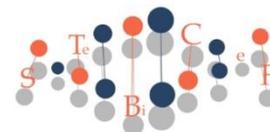
- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Il Coordinatore del CdS, insieme ad alcuni docenti del CdS, si è impegnato ad ampliare le attività di orientamento in ingresso, dando particolare importanza all'informazione sulle dinamiche del mercato del lavoro e delle tendenze occupazionali, ritenendola fondamentale, per effettuare scelte consapevoli da parte del Laureato triennale. Circa l'orientamento in itinere all'inizio dell'anno accademico gli studenti sono stati accolti dal Coordinatore del CdL al fine di sottolineare gli obiettivi di apprendimento, le modalità organizzative, il sistema qualità e quanto ritenuto utile per rispondere alle aspettative dei nuovi iscritti.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

La partecipazione attiva a varie iniziative di orientamento nonché lo stretto rapporto fra i docenti e gli studenti del corso sono stati molto utili creando un clima di appartenenza forte da parte degli studenti verso il CdS e permettendo di stabilire un crescente numero di contatti con realtà professionali del territorio.

Con regolarità, il CdS favorisce la partecipazione a cicli di seminari, workshop e giornate di studio organizzate dall'Ordine dei Biologi, dal Corso di laurea LM-61, dai Dipartimenti dell'Università di Palermo o da altri Atenei, o da enti ed imprese che lavorano nell'ambito della nutrizione e salute umana.

Orientamento

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso, il Coordinatore insieme al delegato per l'Orientamento, ha attivamente partecipato al Welcome Day, organizzato dall'Ateneo e rivolto agli studenti del III anno dei CdS triennali, durante il II semestre, in cui illustra il percorso formativo magistrale del CdS e le sue potenzialità dal punto di vista culturale, professionale e soprattutto occupazionale. Queste attività vengono divulgate sul sito di UNIPA al link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>, consentendo la fruizione a studenti di altre sedi.

Il Coordinatore del CdS si è reso disponibile a fornire informazioni più approfondite e specifiche relative alle modalità di accesso ed ai requisiti curriculari richiesti.

Per l'orientamento in itinere/in uscita il CdS organizza cicli di seminari per gli studenti e favorisce la partecipazione degli studenti ad attività seminariali, workshop e giornate di studio organizzate dall'Ordine dei Biologi, dal CdS, dai Dipartimenti dell'Università di Palermo o da altri Atenei, o presso enti ed imprese che lavorano nell'ambito della nutrizione e salute umana.

Il Consiglio del CdS inquadra alcune delle attività seminariali come attività riconosciute come "Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" secondo le norme riportate nell'apposito Regolamento pubblicato sul sito web del CdS.

Relativamente all'orientamento in uscita sono particolarmente apprezzate sono le attività organizzate dal Placement di Ateneo (link: <https://www.unipa.it/Placement---Home-00001/>), per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo oltre che sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale.

Conoscenze richieste in ingresso

I criteri e le modalità di accesso sono esplicitati in apposite Linee guida disponibili sul sito del CdS.

Le manifestazioni di interesse al CdS da sempre a numero programmato locale, sono state stabilite dall'Ateneo fino ad ora alla fine di settembre 2020 e 2021. Il primo anno di istituzione e il secondo anno del CdS (a.a. 2020/21 e 2021/22), ha previsto per la selezione dei candidati i TOL, con domande a risposta multipla su argomenti di biologia, microbiologia, fisiologia e biochimica generale.

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-programmato-locale/concorsi/tol/index.html>.

Dall'a.a. 2022/23, l'Ateneo ha adottato per le lauree magistrali il click week, una sorta di preimmatricolazione in cui il candidato inoltra una domanda di verifica del proprio curriculum di studi, che sarà valutato secondo i criteri indicati nel bando, per verificare appunto se rispetta o meno una serie di requisiti fondamentali per poter procedere con l'immatricolazione.

Purtroppo i tempi necessari alla pubblicazione della graduatoria sono stati in passato, piuttosto lunghi. La graduatoria è sempre stata disponibile per l'eventuale immatricolazione alla seconda metà del mese di ottobre, periodo che ha disincentivato molti studenti, che hanno optato per altri atenei, in cui era possibile iscriversi ai corsi LM-61 più rapidamente.

Questo aspetto ha portato tutti gli anni (ad eccezione dell'anno di attivazione del corso) alla mancata copertura dei posti messi a disposizione.

Dall'anno 2024/25 si chiederà il click week a luglio. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, una volta rispettati i criteri relativi ai requisiti curriculari, è di competenza della commissione didattica che attraverso un colloquio



valuterà le conoscenze in ingresso e le competenze di base.

Il numero programmato locale è stato aumentato a 43 unità

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Relativamente all'autonomia di scelta nell'apprendimento, gli studenti possono svolgere attività formative di varie tipologie nell'ambito dei CFU a scelta dello studente. Le attività a scelta possono includere la frequenza di corsi curriculari di altri corsi di studio.

Il CdS ha previsto percorsi didattici flessibili in base alle tipologie di studenti che, tuttavia, possono essere intraprese su richiesta dello studente attraverso una istanza al Rettore. Nello specifico, riguardo le difficoltà degli studenti lavoratori, atleti, genitori, caregiver, etc., l'Ateneo ha adottato alcune misure a favore di queste categorie (<https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>).

Internazionalizzazione della didattica

Lo svolgimento dei periodi di studio effettuati all'estero, nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca ai quali l'Università aderisce, è disciplinato dai regolamenti dei programmi stessi e dalle disposizioni in materia deliberate dall'Università. Gli studenti sono fortemente incoraggiati dal Coordinatore e dai docenti del CdS a svolgere un periodo di studio all'estero o in alternativa di tirocinio.

Tuttavia, ad oggi, si rileva che gli studenti del CdS non scelgono di effettuare periodi di studio all'estero perché alcuni sono lavoratori o genitori di bambini piccoli. Al contrario il CdS ha ricevuto alcuni studenti in incoming.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS e sono indicate con precisione nei programmi di ogni insegnamento pubblicati sul sito web dei corsi di studio.

Ogni Titolare d'insegnamento è tenuto ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito web del CdS.

Tutorato

L'orientamento ed il tutorato in itinere sono finalizzati ad accompagnare e sostenere gli studenti del CdS, con l'obiettivo di favorirne la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme. Ad oggi ad inizio dell'anno accademico il coordinatore, che può essere considerato il principale Tutor, illustra il percorso formativo, fa presente che la frequenza in aula è obbligatoria e raccomanda un metodo di studio giornaliero, in modo da consolidare subito i concetti appresi in aula. Fa presente inoltre la propria disponibilità, ad aiutarli a risolvere i vari problemi, teorici o pratici, che potranno incontrare.

Il coordinatore, insieme a tutti i docenti tutor, dà inoltre consigli sulle materie da inserire nel piano di studi in modo da aiutare gli studenti a compiere una scelta consapevole ed efficace in funzione del proprio futuro professionale, recepisce le domande di tesi di laurea ed individua, in caso di necessità, i potenziali docenti e strutture consone alle richieste. Dal secondo anno quando lo studente viene assegnato ad un relatore che cura la preparazione per la tesi di laurea la funzione di Tutor, cioè l'assistenza informativa, culturale, metodologica e, nel caso psicologica, viene svolta dal docente-relatore.

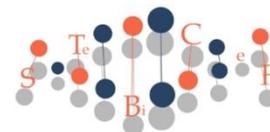
Parallelamente gli studenti del CdS hanno la possibilità di usufruire del sostegno di specifici Tutor della didattica, la cui attività comprende, oltre che consulenze individuali e di gruppo, possibilità di esercitazioni, supporto tesi e specifiche informazioni sui singoli corsi (https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Vademecum-servizio-tutorato-stebicef.pdf).

Ancora il Servizio di Metodologia dello studio di UNIPA, supporta gli studenti che hanno difficoltà nello studio e che non hanno individuato un metodo appropriato per superare l'esame. Durante la consulenza vengono utilizzate diverse



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**

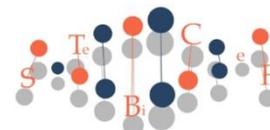


DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

tecniche utili a favorire l'apprendimento. Il Servizio si rivolge a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>)

Integrazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Il CdS non prevede attività curriculari integralmente o prevalentemente a distanza. Tuttavia, il CdS utilizza, se necessario, modalità a distanza per attività seminariali e integrative al fine di permettere la partecipazione di un maggior numero di studenti e di partecipanti esterni all'Ateneo.



D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)

Documenti di supporto:

- Orientamento di UNIPA, link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>
- Placement di Ateneo, link: <https://www.unipa.it/Placement---Home-00001/>
- AlmaLaurea Profilo dei Laureati LM-61 (2022), link: <https://www2.AlmaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=profilo>
- AlmaLaurea Condizione occupazionale dei Laureati LM-61 (2022), <https://www2.AlmaLaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2022&LANG=it&config=occupazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

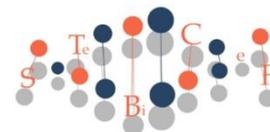
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è svolta da tutti i docenti del CdS, ed è principalmente rivolta a identificare e risolvere situazioni di difficoltà degli studenti (legate al metodo di studio o ad altre criticità) al fine del miglioramento dell'apprendimento e di un più agevole superamento degli esami di profitto.

L'Ateneo annualmente organizza dei percorsi di orientamento alla scelta della laurea magistrale per gli studenti laureati triennali. In queste manifestazioni vengono chiaramente descritte i corsi di Laurea che danno accesso diretto alla LM-61, così come vengono indicati i percorsi più idonei da seguire per l'acquisizione di requisiti curriculari non possedute a chi proviene dai corsi di Laurea che non hanno accesso diretto.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*



Le attività di orientamento in ingresso, favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. Infatti, all'inizio del primo anno, il Coordinatore del CdS incontra gli studenti per presentare gli obiettivi formativi del corso; descrive l'organizzazione del corso, i vari aspetti relativi alla frequenza, alla modalità di erogazione delle lezioni, all'ubicazione e utilizzo delle biblioteche, sale di studio. Viene, infine, presentato il calendario didattico, degli esami, delle verifiche di profitto, del tirocinio, ed esame di Laurea. Complessivamente, queste informazioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le informazioni pubblicate dalla banca dati AlmaLaurea, indicano che la Laurea conseguita risulta essere molto efficace per lo svolgimento del lavoro. Il grado di soddisfazione del Corso di Laurea è molto elevato, superando il 96%. Vista la giovane età del CdS non sono ancora disponibili i dati sulla occupabilità del Laureato magistrale.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Tutte le informazioni fornite durante questi incontri supportano gli studenti nella scelta delle attività postLaurea da intraprendere (PhD, Master, Scuole di specializzazione, Corsi di Perfezionamento). Allo scopo periodicamente vengono organizzati incontri e seminari con operatori qualificati di vari settori dell'industria alimentare e professionisti (biologi nutrizionisti, medici) che operano, in strutture sia pubbliche che private, nell'ambito della prevenzione e in contesti clinici.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di orientamento dovrebbero creare un maggior numero di contatti con esponenti del mondo del lavoro; questa esigenza è espressa di frequente dagli studenti interessati a svolgere il tirocinio curriculare al di fuori del contesto universitario.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	---	---

Fonti documentali

Documenti chiave:



- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/R_egolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Collegio Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale LM-61, link: <https://www.conp-lm61.it/>
- Orientamento di UNIPA, link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>
- Placement di Ateneo, link: <https://www.unipa.it/Placement---Home-00001/>
- AlmaLaurea - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei Laureati, link: <https://statistiche.AlmaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107306200001>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Il CdS in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana di Palermo è un Corso di Laurea Magistrale, al quale possono accedere Laureati in diverse classi di Laurea triennali e magistrali. Questo aspetto comporta necessariamente una preparazione in ingresso diversificata, che costituisce un elemento critico ed una sfida che necessita di attento monitoraggio ed azioni correttive volti ad uniformare la preparazione della coorte di studenti.

Dall'a.a. 2020/21 le lauree che hanno dato accesso diretto al corso LM-61 sono state identificate nel Regolamento del corso di Laurea e nell' Art. 2 (Requisiti per la partecipazione) del bando pubblicato dall'Ateneo

(https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/.content/pdf_2021/Bando_Scienze_Alimentazione_Umana_2021_2022.pdf):

- Laurea in Biotecnologie (classe 1 del D.M. 509/1999 o L-2 del D.M. 270/2004)
- Laurea in Scienze Biologiche (classe 12 del D.M. 509/1999 o L-13 del D.M. 270/2004)
- Laurea in Scienza della Nutrizione (Classe L-29 D.M. 270/2004)
- Lauree Magistrali in Farmacia e Farmacia industriale (classe 14/S del D.M. 509/1999 o classe LM-13 D.M. 270/2004).

Nel 2021 nasce il Collegio Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale LM-61, con lo scopo di uniformare a livello nazionale competenze e criteri di accesso alla LM-61 (<https://www.conp-lm61.it/>). Il Corso di Laurea in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione umana di Palermo, che ha avuto come principale target i Laureati triennali in Scienze Biologiche e Biotecnologie, è risultato da subito, il Corso di Laurea con parametri di accesso tra i più restrittivi in campo nazionale.

In accordo con le Linee Guida per la Progettazione e l'Attivazione dei corsi di studio dell'Offerta Formativa 24-25, articolo 3 comma e, che chiede una più ampia partecipazione da parte di Laureati provenienti da diverse classi di Laurea, il CdS ha deliberato per l'anno 2024-2025 l'ampliamento delle classi di Laurea che accedono direttamente al corso.



Per questa ragione, dall'anno accademico 2024-2025 sarà data la possibilità di accedere al Corso di Laurea Magistrale di SANU anche alle lauree triennali di Dietistica (Classe L/SNT03) e di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (classe L-26), rendendo il Corso di Laurea Magistrale aperto ad un numero di Laureati più ampio soddisfacendo le numerose richieste avanzate negli anni e finora ostacolate per la mancanza dei requisiti di accesso di molti candidati. Per chi proviene da altri corsi di Laurea è stabilita comunque una soglia minima di conoscenze che prevedono il possesso di 30 CFU in materie dei settori CHIM (9 CFU) e dei settori BIO (21 CFU) come indicato annualmente nel Regolamento didattico, nella SUA-CdS e sono altresì pubblicati – assieme alle procedure di iscrizione per Laureandi e Laureati – nel sito web del CdS .

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali è stato verificato per gli a.a. 2020/21 e 2021/22 attraverso i TOL. Nei due anni successivi si è passati alla modalità di “click day” in cui il candidato inoltra una domanda di verifica del proprio curriculum di studi, che sarà valutato secondo i criteri indicati nel bando, per verificare se rispetta i requisiti curriculari fondamentali per poter procedere con l'immatricolazione. Dall'a.a. 2024/25 il possesso delle conoscenze di base richieste in ingresso sarà verificato dalla commissione didattica attraverso un colloquio su materie specifiche (biologia, microbiologia, fisiologia e biochimica).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di Laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Il coordinatore, coadiuvato dai docenti del CdS, organizza un incontro per valutare la eterogeneità del corso ed eventualmente intervenire qualora ci fosse la necessità di facilitare l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di Laurea di primo livello e da diversi Atenei.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non applicabile poiché questo è un CdS magistrale.

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Per questo CdS, il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e richieste in ingresso è efficacemente indicato nel bando e verificato dalla commissione didattica che riceve le domande e verifica che siano corredate dalla documentazione richiesta dal Bando.

Dall'a.a. 2024/25 sarà previsto un colloquio per tutti i candidati allo scopo di verificare il possesso delle conoscenze di base richieste in ingresso su materie specifiche (biologia, microbiologia, fisiologia e biochimica).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività di orientamento (Welcome day) in ingresso risentono del problema delle date (periodo dell'anno in cui si svolgono).

Generalmente si svolgono al secondo semestre, in un periodo in cui gli studenti iscritti all'ultimo anno non hanno lezioni.

Il numero dei partecipanti è sempre piuttosto limitato e soprattutto al momento dell'evento della presentazione del Corso di Laurea Magistrale non si conoscono le date della “click week”.



D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/R Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)

Documenti a supporto:

- Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, link: <https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>
- Informazioni utili a studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, link: <https://www.unipa.it/Informazioni-utili-a-studenti-con-disabilit-o-disturbi-specifici-dellapprendimento-00004/>.

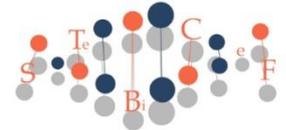
Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Il CdS e il suo Coordinatore hanno prestato costante attenzione alle esigenze degli studenti cercando di fornire guida e sostegno nelle scelte, nell'organizzazione dello studio e nelle modalità di erogazione del corso. Anche se molti degli studenti del CdS sono lavoratori o con figli piccoli, il CdS ha deciso di introdurre la frequenza obbligatoria delle lezioni a partire dall'a.a. 2022/23. Il CdS tuttavia, ha previsto percorsi didattici o metodologici flessibili in base alle tipologie di studenti che, tuttavia, possono essere intraprese su richiesta dello studente attraverso una istanza al Rettore.

Nello specifico, riguardo le difficoltà degli studenti lavoratori, atleti, genitori, caregiver, etc, l'Ateneo ha adottato alcune misure a favore di queste categorie (<https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello->



status-di-studente-in-situazioni-specifiche/). La delibera 06/02 del 12.09.2023 del Senato Accademico di UNIPA definisce il Regolamento per il riconoscimento dello status di Studente in Situazioni Specifiche e definisce le modalità didattiche atte a semplificare il percorso formativo dello studente.

Relativamente all'autonomia di scelta nell'apprendimento, gli studenti possono svolgere attività formative di varie tipologie nell'ambito dei "CFU a scelta" purché coerenti con le finalità dell'offerta formativa. Le attività a scelta includono sempre la frequenza di corsi curriculari di altri corsi di studio.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il coordinatore, insieme a tutti i docenti tutor, fornisce suggerimenti sulle materie a libera scelta da inserire nel piano di studi, in modo da aiutare gli studenti a compiere una scelta consapevole ed efficace in funzione del proprio futuro professionale, recepisce le domande di tesi di laurea ed individua, in caso di necessità, i potenziali docenti e strutture consone alle richieste.

Dal secondo anno quando lo studente viene assegnato ad un relatore che cura la preparazione per la tesi di laurea la funzione di Tutor, cioè l'assistenza informativa, culturale, metodologica e, nel caso psicologica, viene svolta dal docente-relatore.

Parallelamente gli studenti del CdS hanno la possibilità di usufruire del sostegno di specifici Tutor della didattica, la cui attività comprende, oltre che consulenze individuali e di gruppo, possibilità di esercitazioni, supporto tesi e specifiche informazioni sui singoli corsi

(https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Vademecum-servizio-tutorato-stebicef.pdf).

Ancora il Servizio di Metodologia dello studio di UNIPA, supporta gli studenti che hanno difficoltà nello studio e che non

hanno individuato un metodo appropriato per superare l'esame. Durante la consulenza vengono utilizzate diverse tecniche utili a favorire l'apprendimento.

Il Servizio si rivolge a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>)

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, infatti la delibera del 06/02 del 12.09.2023 del Senato Accademico di UNIPA definisce il Regolamento per il riconoscimento dello status di Studente in Situazioni Specifiche e definisce le modalità didattiche atte a semplificare il percorso formativo dello studente. Il Regolamento favorisce l'integrazione di studenti lavoratori, o con figli piccoli o fuori sede, per gli studenti diversamente abili e per gli studenti atleti. Per gli studenti stranieri è previsto supporto da parte della UO Internazionalizzazione di Ateneo.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES). A seguito delle richieste presentate alla UO



didattica, il team composto dal Coordinatore del CdS, il Responsabile della UO didattica, il referente per la disabilità del Dipartimento STEBICEF e il referente di Ateneo, si riunisce per valutare le esigenze espresse dello studente (<https://www.unipa.it/Informazioni-utili-a-studenti-con-disabilit-o-disturbi-specifici-dellapprendimento-00004/>).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Fino ad oggi, non sono state rilevate particolari criticità. Tuttavia, considerando la stretta interazione degli studenti del CdS con il corpo docente, si ritiene che eventuali richieste o esigenze mirate da parte degli studenti possano essere facilmente rilevabili e prese in considerazione.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4

- Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

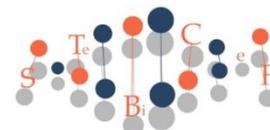
Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Orientamento di UNIPA, link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/>
- Placement di Ateneo, link: <https://www.unipa.it/Placement---Home-00001/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?



Per gli studenti di tutti i CdS magistrale del Dipartimento, sono disponibili programmi di mobilità internazionale a sostegno di periodi di studio e tirocini all'estero (Erasmus +). Tuttavia, si rileva una scarsa propensione degli studenti del CdS della classe LM-61 a recarsi all'estero per la formazione . privilegiando lo svolgimento del tirocinio curriculare in strutture professionali pubbliche o private del territorio.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

La dimensione internazionale della didattica è realizzata attraverso l'offerta dei Corsi tenuti dai visiting professors/researchers cui possono partecipare gli studenti del CdS. Non vi sono al momento, iniziative del CdS relativamente a titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Il CdS promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali al programma Erasmus) e, con particolare riguardo ai corsi internazionali .

Il consiglio e la commissione AQ del CdS e i docenti tutti del CdS devono progettare azioni mirate a incoraggiare gli studenti a intraprendere esperienze internazionali durante il Corso di Studio.

E' da considerare inoltre il miglioramento del sito del CdS, per una più facile consultazione da parte degli studenti stranieri.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

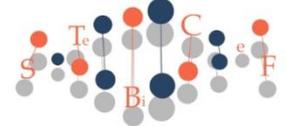
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Schede di trasparenza didattica erogata. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=insegnament>
- Opinione degli studenti. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/?pagina=valutazione>

Documenti di supporto:

- AlmaLaurea <https://statistiche.AlmaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107306200001>
- Verbali della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>
- Verbale della riunione della Commissione di Gestione dell'Assicurazione di Qualità – Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana del 17 ottobre 2022; link:



<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Verbale-AQ-LM-SANU-17-10-2022.pdf>

- Verbali delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio, link:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

In occasione dei suoi incontri, il Consiglio di CdS ha discusso e definito in maniera collegiale lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali indicate nel Regolamento Didattico del CdS, oltre che nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Il 100% degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) soddisfacente (dati AlmaLaurea <https://statistiche.AlmaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107306200001>)

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza degli insegnamenti e vengono espressamente comunicate agli studenti dai singoli docenti.

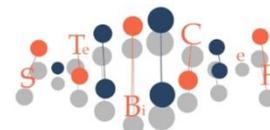
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle prove di profitto e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti critici e azioni di miglioramento. Gli indicatori (iC01, iC02) rilevano una situazione soddisfacente come riferito nella sezione di valutazione degli indicatori. Tuttavia, eventuali criticità rilevate dal Coordinatore vengono discusse con gli studenti e con i docenti interessati.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Poiché non sono state rilevate particolari criticità rispetto alle modalità di verifica dell'apprendimento, il CdS non ritiene opportuno intraprendere azioni correttive.



D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

<p>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</p> <p>Documenti chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf ● Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html)
--

<p>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6</p> <p><i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?</i> <p>Il CdS non ha definito specificatamente linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti nella valutazione intermedia e finale all'interno del Regolamento Didattico. Tuttavia, tali modalità vengono discusse durante le riunioni del CdS .</p> 2. <i>Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</i> <p>Il CdS non ha previsto, se non durante il periodo pandemico, in osservanza alle disposizioni dettate dell'Ateneo, metodologie a distanza. Tuttavia, metodologie a distanza sono utilizzate per attività seminariali.</p>
--

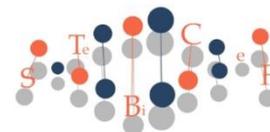
<p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p><i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p> <p>Il CdS non ha elaborato una riflessione approfondita sulle metodologie di interazione didattica. Non sono finora state individuate metodologie adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
--



D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

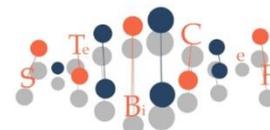
Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n. 1/RC-2023: <i>Mantenere una elevata qualità nell'erogazione della formazione</i>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Il CdS, dal suo primo anno di erogazione, ha tenuto in grande considerazione le modalità di erogazione del corso, le attività di orientamento nonché alle esigenze degli studenti al fine di mantenere elevata non solo la qualità dell'offerta formativa, ma anche l'efficienza della sua erogazione.</p> <p>Con il sostegno dell'Ateneo, gli studenti fuori sede, lavoratori o con figli piccoli nonché per studenti con disabilità negli ultimi anni sono state intraprese varie iniziative utili. Queste azioni hanno permesso di mantenere un'offerta formativa di elevata qualità, una carriera degli studenti soddisfacente e un elevato grado di soddisfazione di studenti e Laureati.</p> <p>Al fine di mantenere una elevata qualità nell'erogazione della formazione, e contestualmente aumentare il numero di iscritti, l'offerta formativa 2024-25 se approvata, garantirà l'ingresso ad altre classi di laurea direttamente collegate al CdS. Dall'anno accademico 2024-25 sarà data la possibilità di accedere al Corso di Laurea Magistrale di SANU anche alle lauree triennali di Dietistica (Classe L/SNT03) e di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (classe L-26), rendendo il Corso di Laurea Magistrale aperto ad un numero di Laureati più ampio soddisfacendo le numerose richieste avanzate negli anni e finora ostacolate per la mancanza dei requisiti di accesso di molti candidati.</p> <p>Il CdS intende promuovere continuamente azioni volte ad ampliare e riqualificare l'offerta formativa, migliorare i servizi di supporto alla didattica e allo studente con l'obiettivo di seguire un approccio multidisciplinare e più aderente alle esigenze del tessuto produttivo locale e nazionale.</p> <p>L'apertura a classi di laurea diverse, diversifica le conoscenze in possesso dei laureati in ingresso, e pone i docenti del CdS ad una verifica costante quell'apprendimento.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>È necessario mantenere un forte impegno, da parte del Coordinatore e dei docenti, a monitorare le esigenze degli studenti, a individuare criticità nonché ad intraprendere azioni innovative a livello della didattica per mantenere elevata la qualità di erogazione del corso.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>



	L'efficacia delle azioni intraprese potrà essere monitorata attraverso gli indicatori della carriera degli studenti (iC02, iC04) e quelli relativi al grado di soddisfazione di studenti (Ic18, IC25) nonché dalle opinioni espresse dai Laureati in AlmaLaurea
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Consiglio del CdS, coordinatore del CdS, docenti, Commissione AQ, Commissione didattica.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Disponibilità di infrastrutture efficienti, nonché di iniziative didattiche innovative anche a livello di Ateneo.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Tre anni

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n. 2/RC-2023: <i>Visibilità del CdS a studenti stranieri</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> La necessità di internazionalizzare il CdS, oltre che la sua stessa natura, richiedono che tutte le informazioni pubblicate nel sito vengano localizzate in inglese, prestando particolare attenzione alla qualità dei testi. Traduzione delle informazioni prioritarie per la comunicazione esterna, in particolare con i partner stranieri (p.e. presentazione del CdS, informazioni sul piano di studio, ecc.)
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Completa localizzazione del sito web del CdS anche in inglese
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Numero di visualizzazioni del sito
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Coordinatore del CdS, Commissione AQ, Commissione didattica, docenti del CdS.
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Una risorsa di personale specializzato, che possa provvedere alla traduzione manuale o alla post-edizione dei contenuti del sito web del CdS.
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Tre anni

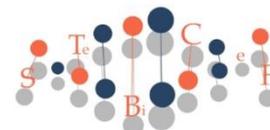


D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p>



[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Non rilevabile in quanto si tratta del primo RRC del CdS, istituito nell'a.a. 2020/21

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

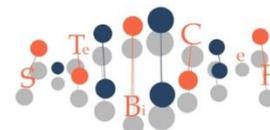
Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Il CdS è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (cui appartengono tutti i docenti della didattica erogata e due studenti rappresentanti) che individua problemi e soluzioni e sottopone poi al Consiglio di Dipartimento che discute i problemi e delibera le soluzioni. L'organizzazione, i ruoli e le responsabilità sono disciplinati dallo Statuto di Ateneo e dai regolamenti di Ateneo e Dipartimento. Con riferimento al quadro "Il Sistema di Gestione del CdS", il Consiglio di CdS si avvale della collaborazione del Responsabile di Qualità del CdS e del Responsabile di Qualità di Dipartimento.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Didattica, presieduta dal delegato alla didattica, che collabora con il Direttore del Dipartimento, i Presidenti e Coordinatori dei CdS, il Presidente della Commissione Paritetica per la definizione, organizzazione e gestione dell'offerta formativa.

La gestione della comunicazione è affidata principalmente al sito web del CdS. I contenuti delle comunicazioni sono soddisfacenti e aggiornate, appare invece obsoleta e non perfettamente fruibile la struttura del sito, funzione dello schema adottato a livello di Ateneo. I processi di gestione del CdS sono gestiti in modo competente in relazioni alle limitate risorse economiche disponibili. In considerazione della limitata autonomia del Consiglio di Corso di Studio nel perseguire adeguate strategie di orientamento, informazione e promozione del corso, si auspica che queste strategie siano condotte con la piena efficacia e funzionalità dalle strutture centralizzate di Ateneo.



Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, sia per contenuti scientifici e sia per l'organizzazione didattica. Tutti i docenti di riferimento del CdS hanno documentata produzione scientifica nel settore scientifico disciplinare di appartenenza e tale attività di ricerca è pertinente con l'attività didattica svolta nei corsi di insegnamento del CdS.

L'analisi delle schede di valutazione degli studenti mostra che i punteggi complessivi del corso di studio risultano elevati, soprattutto riguardo ad alcuni elementi quali l'impegno dei docenti che svolgono personalmente le lezioni, le lezioni tenute con puntualità, la coerenza con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio, la reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti/spiegazioni. (Quadro B6 SUA 2021, 2022 e 2023; Quadro B7 SUA 2023).

Lo stato della dotazione e qualificazione del personale docente del Corso di Studio è stato oggetto di opportuna valutazione nell'ambito del commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 (SMA 2022/23) del Corso di Studio, focalizzando l'attenzione sugli indicatori iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) e iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento), i cui valori aggiornati al 2022 sono rispettivamente di 2.2 e del 100%, valori di gran lunga migliori rispetto alla media per area geografica.

Nell'attribuzione dei compiti didattici, il CdS incoraggia fortemente la coerenza fra le competenze scientifiche del docente e il compito didattico attribuito nonché una continuità didattica per potere dare stabilità all'offerta formativa.

Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica

Il Consiglio di CdS è attualmente composto da 13 componenti di cui 11 docenti e 2 rappresentanti degli studenti. L'UO didattica è, tuttavia, costituita da una sola unità di personale. La collaborazione del personale della UO didattica assegnata al CdS è estremamente efficace e proficua nei confronti di docenti e studenti.

Il CdS rileva la carenza di aule e spazi disponibili per gli studenti. La problematica richiede, da parte dell'Ateneo, la realizzazione urgente di azioni per ampliare significativamente la disponibilità di risorse per spazi didattici dotati di Lavagne interattive multimediali (LIM), e per aule studio nel Campus universitario.

Il CdS richiede risorse per esercitazioni in aula, e strumentazione come con bilancia, plicometro, adipometro, bioimpedenziometro, holter metabolico, etc., per lo sviluppo della formazione in simulazione. Tali attività sono infatti fondamentali nell'orientare la motivazione dello studente e nel guidarlo nell'acquisizione di abilità pratiche.

In ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per Attività culturali e formative studentesche a ciascun Dipartimento di UNIPA viene affidato un fondo di spesa per l'organizzazione di visite didattiche ai Corsi di studio che hanno un rapporto particolarmente stretto con il territorio. I fondi assegnati annualmente sono davvero esigui e il CdS non ha mai usufruito di questa opportunità.

Punti di forza

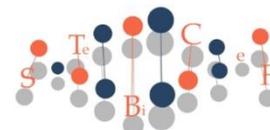
Come si evince dai relativi indicatori (SMA 2022/23), la totalità dei docenti di ruolo appartengono ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (iC08) ed il valore dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09) è in linea con il valore di riferimento. Non si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti in quanto il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) ed al primo anno (iC28) è inferiore alla media per area geografica.

Esiste una segreteria di supporto didattico che si occupa di tutte le pratiche degli studenti iscritti alla LM che coadiuva e svolge i suoi compiti in modo proficuo.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

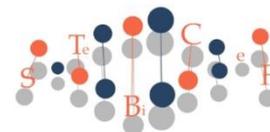
Alcuni docenti del CdS aderiscono al Programma “Mentore per la Didattica”, un’iniziativa di Ateneo che ha lo scopo di migliorare la qualità della didattica. Il programma Mentore si propone di cercare di trovare degli strumenti per una qualità e efficacia maggiore delle lezioni. Il docente che aderisce al programma Mentore si pone l’obiettivo di migliorare la propria didattica riflettendo criticamente su di essa grazie anche all’aiuto di due mentori che seguono alcune sue lezioni e che hanno il compito di ragionare con lui sugli aspetti da migliorare. Inoltre, il docente partecipa a una serie di riunioni sulla qualità della didattica che, spesso, prevedono l’intervento di esperti esterni.

Dal momento che il Programma Mentore prevede anche il meccanismo della formazione a cascata, i docenti aderenti al progetto hanno disseminato alcune delle conoscenze apprese ai colleghi.

In particolare, utilizzando varie metodologie di active learning, vengono stimulate riflessioni sulle convinzioni circa l’insegnamento, il ruolo del docente, i metodi di insegnamento ecc. e discusso sulla progettazione e presentazione di una lezione per facilitare l’apprendimento e stimolare l’interesse in aula. Queste attività di insegnamento richiede spazi più ampi e con una dotazione in termini di devices più moderna.

Aree di miglioramento

- i) maggiore disponibilità di fondi per il supporto delle attività didattiche innovative.
- ii) urgente necessità di sale studio per gli studenti e di aule possibilmente dotate di LIM;



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

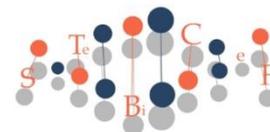
Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, link: <https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>
- Progetto Mentore per la didattica, link: [https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/#:~:text=Mentore%20per%20la%20didattica&text=Attualmente%20coinvolge%2C%20su%20base%20volontaria,mentore%40unipa.it\).](https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/#:~:text=Mentore%20per%20la%20didattica&text=Attualmente%20coinvolge%2C%20su%20base%20volontaria,mentore%40unipa.it).)

Documenti di supporto

- Centro Orientamento e Tutorato UNIPA, link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>
- AlmaLaurea, link: <https://statistiche.AlmaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107306200001>



Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, relativamente sia all'erogazione della didattica che dell'organizzazione dei tirocini.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il Coordinatore insieme ai docenti del CdS accompagnano e sostengono gli studenti del CdS, con l'obiettivo di favorirne la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme. Il Coordinatore illustra il percorso formativo, fa presente che la frequenza in aula è obbligatoria e raccomanda un metodo di studio giornaliero, in modo da consolidare subito i concetti appresi in aula. Fa presente inoltre la propria disponibilità, ad aiutarli a risolvere i vari problemi, teorici o pratici, che potranno incontrare.

Parallelamente gli studenti del CdS hanno la possibilità di usufruire del sostegno di specifici Tutor della didattica, la cui attività comprende, oltre che consulenze individuali e di gruppo, possibilità di esercitazioni, supporto tesi e specifiche informazioni sui singoli corsi (https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/.content/documenti/avvisi_didattica/Vademecum-servizio-tutorato-stebicef.pdf).

Ancora il Servizio di Metodologia dello studio di UNIPA, supporta gli studenti che hanno difficoltà nello studio e che non hanno individuato un metodo appropriato per superare l'esame. Durante la consulenza vengono utilizzate diverse tecniche utili a favorire l'apprendimento. Il Servizio si rivolge a tutti gli studenti degli anni in corso e ai fuori corso e anche agli studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>)

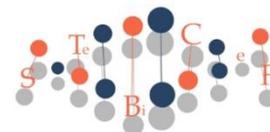
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nel caso si verifichi la mancata disponibilità di docenti, il CdS informa tempestivamente il Dipartimento e di Ateneo, sollecitando l'applicazione opportune politiche di reclutamento e aperture di bandi per la copertura a contratto delle vacanze di insegnamenti.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è ampiamente evidenziato e valorizzato sia dal Coordinatore durante gli incontri con gli studenti all'inizio di ogni semestre e sia dal docente stesso.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*



Finora, in questo CdS non sono state intraprese iniziative di sostegno che abbiano coinvolto i docenti del CdS. Come però descritto nel D.CDS.3.b alcuni docenti del CdS aderiscono al Programma “Mentore per la Didattica”, un’iniziativa di Ateneo che ha lo scopo di migliorare la qualità della didattica attraverso moderni strumenti per migliorare la qualità e l’efficacia delle lezioni.

Docenti e Coordinatore partecipano attivamente alle attività del Centro per l’innovazione e il miglioramento della didattica universitaria CIMDU di UNIPA (<https://www.unipa.it/strutture/cimdu/>). Il Centro ha come obiettivo il miglioramento della qualità dell’insegnamento, anche attraverso l’aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell’efficacia dei percorsi di formazione degli apprendenti.

In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell’insegnamento e dell’apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita.

6. È stata prevista un’adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Non è stata prevista un’adeguata attività ordinaria di formazione per lo svolgimento della didattica online. Come tutti gli Atenei nazionali, durante la pandemia COVID, UNIPA ha messo a disposizione di studenti e docenti una piattaforma informatica per lo svolgimento della didattica on line svolta a distanza.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Le figure di tutors, tutor della didattica, tutor dell’apprendimento e tutor docenti sono ampiamente utilizzati dagli studenti di SANU

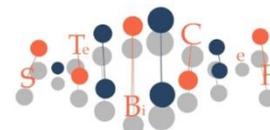
8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Non applicabile a questo CdS perché è erogato in presenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

La dotazione e la qualificazione del corpo docente è altamente soddisfacente. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.



D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

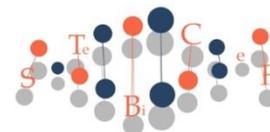
Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, link: <https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>
- Progetto Mentore per la didattica, link: <https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/#:~:text=Mentore%20per%20la%20didattica&text=Attualmente%20coinvolge%2C%20su%20base%20volontari%20a,mentore%40unipa.it>
- Centro Orientamento e Tutorato UNIPA, link: <https://www.unipa.it/strutture/orientamento/metodologia-e-tutorato/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*



Sebbene i servizi di supporto alla didattica (strutture) assicurano un sostegno sufficiente per le attività di base del CdS, le risorse sono state finora molto limitate.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il delegato alla didattica è efficiente e disponibile. Non è prevista un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale a supporto della didattica.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS ha elaborato una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica. La UO Didattica del Dipartimento STEBICEF, svolge ruoli di supporto all'organizzazione delle attività didattiche del CdS come segue:

- una unità si occupa di orientamento e tutorato, gestione delle verifiche dei CFU a scelta, calendario degli appelli di esame e organizzazione dati e gestione dell'esame di Laurea, gestione di lavori della Commissione tirocini per l'assegnazione dei tirocini magistrali.
- una unità si occupa della gestione dei siti web dei CdS.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*

Il personale tecnico-amministrativo partecipa con profitto ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS dispone di infrastrutture limitate.

Nei dati di AlmaLaurea una percentuale elevata degli intervistati si dichiara insoddisfatto dei servizi alla didattica rilevando carenza di aule e spazi disponibili per gli studenti. La problematica richiede, da parte dell'Ateneo, la realizzazione urgente di azioni per ampliare significativamente la disponibilità di aule dotate di Lavagne interattive multimediali (LIM) e spazi per gli studenti nel Campus universitario.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi di base relativi alla didattica sono fruibili da studenti e docenti. L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti attraverso questionari di valutazione inviati periodicamente a docenti e studenti, ma non sono evidenti le implicazioni dei risultati di questi questionari sul miglioramento della didattica.

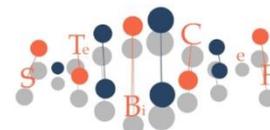
Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Come indicato di sopra, la realizzazione urgente di azioni che hanno come scopo la disponibilità di aule dotate di Lavagne interattive multimediali (LIM) e spazi didattici nel Campus universitario.

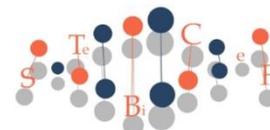
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e



dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Assicurare una migliore sostenibilità del CdS, miglioramento delle infrastrutture per la didattica e della sostenibilità delle attività didattiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Miglioramento delle infrastrutture per la didattica, incremento significativo delle risorse finanziarie per le attività didattiche e piccole strumentazioni. Sono problemi gravi e urgenti da risolvere.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo. Il Coordinatore, insieme ai coordinatori di altri CdS afferenti al Dipartimento, si impegna a evidenziare le criticità e richiedere azioni di miglioramento.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Gli indicatori di riferimento per questo obiettivo sono rappresentati da: grado di soddisfazione di Laureati (AlmaLaurea, Profilo dei Laureati), indicatori di percorso degli studenti che riflettono la possibilità di completare la carriera nei tempi adeguati (iC01, iC02), attrattività del CdS (IC04)
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Governance di Ateneo , Direttore di Dipartimento, Consiglio del CdS, Coordinatore e docenti, Commissione AQ
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Risorse finanziarie
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> Tre anni



D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei Laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>



D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Non rilevabile in quanto si tratta del primo RRC del CdS, istituito nell'a.a. 2020/21

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e Laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

Dalla sua istituzione, a.a.2020/21, il CdS ha svolto una costante azione di monitoraggio relativamente agli aspetti didattici e organizzativi del percorso formativo (in particolare, con riferimento a insegnamenti, orari e strutturazione dei corsi, esami, attività di supporto).

Tale azione di monitoraggio è stata svolta in maniera costruttiva, guidata dall'intenzione di individuare e risolvere le criticità di volta in volta emerse dal confronto con docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo.

Ritenendo fondamentale il contributo delle opinioni degli studenti alla valutazione del progetto culturale del CdS, il Consiglio del Cds ha periodicamente esaminato e discusso le opinioni degli studenti e dei Laureati, quali basi imprescindibili e punto di partenza per ogni azione di miglioramento implementabile.

Tali opinioni emergono dai questionari di valutazione della didattica, dai dati della piattaforma AlmaLaurea e dai verbali della Commissione Paritetica Docente –Studente di Dipartimento.

Il Consiglio di CdS ha altresì discusso le relazioni periodiche degli organi preposti all'assicurazione della qualità (CPDS, NdV e PQA) .

Le parti sociali interessate ai profili formativi del CdS ed esponenti del mondo del lavoro sono stati consultati direttamente nella progettazione del corso nel 2020 per l'organizzazione dell'offerta formativa (Quadro A1.a SUA CdS) nonché nella revisione dell'offerta formativa che si è svolta nel 2023/24 che ha avuto come effetto la modifica del piano di Studi, con l'integrazione di una materia caratterizzante (Scienze Tecniche Dietetiche Applicate 6CFU), l'aumento dei CFU dedicati al Tirocinio (6CFU) e una diversa organizzazione dei moduli dei semestri.

Al Consiglio di CdS vengono periodicamente presentati, analizzati ed ampiamente discussi i dati relativi al CdS (es. numero di iscritti, risultati della valutazione della didattica, dati indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea), in particolare per la compilazione della Scheda SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale.

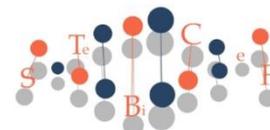
Al di là delle consultazioni su indicate, tale confronto viene attuato, durante l'anno accademico, tramite attività seminariali e di orientamento, grazie alle collaborazioni istituite con liberi professionisti, con aziende sanitarie, aziende del settore agro alimentare e nutraceutico, ed altri enti che ospitano gli studenti per il tirocinio formativo.

Alcune criticità emerse vengono portati all'attenzione del Consiglio mediante i rappresentanti degli studenti. Periodicamente nelle riunioni del Consiglio del CdS si discute dei programmi di insegnamento e dell'armonizzazione dei programmi fra insegnamenti diversi. Nell'ottica di un miglioramento continuo, il Coordinatore ha invitato i docenti con parti di programma attinenti a riunirsi per analizzare i rispettivi programmi, onde evitare sovrapposizioni o argomenti non trattati.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE, CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

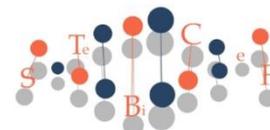
I dati AlmaLaurea, relativi ai Laureati nell'anno solare 2022, indicano l'elevata soddisfazione del collettivo coinvolto per i diversi aspetti dell'esperienza di studio compiuta. Il 100% dei laureati è complessivamente soddisfatto del CdS ed una percentuale altrettanto elevata di laureati dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS.

Alle proposte di miglioramento provenienti da docenti e studenti viene data la massima considerazione.

Il Coordinatore del CdS e la Commissione di Assicurazione della Qualità monitorano gli interventi promossi e ne riferiscono al Consiglio di CdS. Nell'ambito dei Consigli di CdS e di Dipartimento possono altresì emergere ulteriori punti di discussione e opportunità di verifica.

Con regolarità, il Consiglio di CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni della CPDS e della commissione AQ.

In molte occasioni sono stati analizzati i problemi rilevati, le possibili cause e definite le azioni di miglioramento. Per questa ragione l'offerta formativa dell'a.a. 2023/24, ha visto alcuni cambiamenti ed altre modifiche saranno apportate alla offerta formativa 2024-25.



D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

<p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Verbali della CPDS di STEBICEF. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>
- Verbali dei Consigli del CdS. Link: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/delibere.html>
- Verbali della Commissione di gestione AQ del Corso di Studio, li <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>
- Scheda di Monitoraggio Annuale, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti di supporto

- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-30-10-19.pdf>
- Verbale della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana - Dipartimento STEBICEF, link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/sanu-stakeholders-verb-31-10-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le attività formative si sono mostrate coerenti con le competenze necessarie allo svolgimento delle diverse funzioni connesse all'esercizio della professione, come emerso dagli incontri con le parti sociali consultate non solo in fase di attivazione della LM ma anche successivamente (modifica del manifesto a.a. 2023/24, verbali del Consiglio di CdS e verbali della consultazione esponenti del mondo del lavoro del 30.10.2019 e del 31.10.2022) attraverso colloqui e interviste rilasciate attraverso un questionario. La maggior parte degli intervistati ha



ritenuto l'offerta formativa positiva, con obiettivi raggiunti ed indice di soddisfazione più che positivo. Anche le competenze, le capacità e le attitudini sviluppate e maturate dallo studente sono soddisfacenti.

Lo svolgimento dei tirocini non ha mai comportato difficoltà e la quasi totalità dei tutors ritiene che gli studenti siano preparati per l'inserimento nel mondo del lavoro. Le schede dei tutor aziendali e accademici sulle quali è stata condotta l'analisi, sono archiviate presso la segreteria didattica del Corso di Laurea. Vi è coerenza tra i risultati di apprendimento previsti dal percorso formativo nel suo complesso con quella dei singoli insegnamenti (SUA-CdS A4). Pertanto in questo processo di autovalutazione gli aspetti culturali e professionalizzanti sono ritenuti validi.

Gli esiti occupazionali monitorati dal 2022 (a luglio 2022 ci sono stati i primi laureati magistrali), sono ancora piuttosto incompleti anche se l'attività di libero professionista è quella più accreditata. Non è possibile ancora fare comparazione con i dati a livello regionale e/o nazionale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Dalla sua istituzione, il CdS discute in modo collegiale sull'offerta formativa con docenti e studenti nell'ambito del Consiglio di CdS, e in qualunque occasione in cui sia necessario. La collaborazione con il personale tecnico amministrativo coinvolto nella didattica è aperta e proficua.

Il controllo dell'erogazione dell'offerta formativa, la verifica dell'adeguatezza dei metodi e dei materiali didattici, dei carichi didattici è affidato alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti che monitora la performance del Corso di Laurea, mentre la verifica del raggiungimento degli obiettivi è affidata e alla Commissione Assicurazione di Qualità del CdS. Il lavoro costante della Commissione AQ culmina nella redazione nella Scheda di Monitoraggio Annuale che verte sull'analisi dell'andamento del corso di studio in termini ingresso, percorso, uscita, internazionalizzazione, esperienza dello studente e quindi sull'efficacia della formazione. La valutazione di tali processi determina le relative proposte di miglioramento. In ogni caso, il sistema di gestione del CdS ha mostrato un buon funzionamento. I recenti dati relativi agli indicatori introdotti dall'ANVUR, continuamente aggiornati e consultabili, consentiranno un monitoraggio continuo e l'eventuale progettazione dell'azione correttiva.

Molte azioni di miglioramento, emerse dai vari organi collegiali, sono state prese in considerazione con la modifica del piano di studi a.a. 2023/24, che vede una modifica dell'offerta formativa, il numero dei CFU destinati al Tirocinio, e viene fornita una diversa distribuzione delle materie nei semestri.

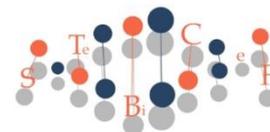
Implementare azioni di miglioramento o innovative in tempi brevi, è piuttosto difficile, poiché alcune criticità sono legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, Laureandi e Laureati sono presentati e analizzati nelle riunioni Consiglio di CdS durante il periodo, da settembre a dicembre, in cui vengono elaborati i commenti da inserire nella SMA. Il Coordinatore elabora i risultati delle tabelle riassuntive in cui gli indicatori degli ultimi anni sono messi a confronto per facilitare l'analisi dei dati.

Relativamente ai rapporti con la CPDS, il CdS ha mantenuto un rapporto diretto con la CPDS per discutere di aspetti specifici del CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*



Il CdS non ha predisposto procedure specifiche per gestire gli eventuali reclami degli studenti. Le criticità vengono, di norma, comunicate direttamente al Coordinatore e/o docenti direttamente o attraverso i loro rappresentanti, che le prendono in carico per trovare una soluzione. Il CPDS attraverso la “Procedura per la gestione dei reclami”, accoglie le segnalazioni attraverso la compilazione del modulo on line, accedendo al sito della CPDS presente in ciascun Dipartimento sezione Qualità. Le segnalazioni sono relative a: Orari, procedure, adeguatezza e completezza delle informazioni nel sito web, strutture e logistica, coerenza tra impegno di studio e CFU, coerenza dei contenuti dell’insegnamento rispetto al programma presentato, svolgimento degli esami, calendari delle lezioni e degli esami, procedure online.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità particolari nell'ambito del confronto e del dialogo fra le varie parti coinvolte nel riesame.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei Laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Regolamento didattico 2023-24 del corso LM-61, link : https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/.content/documenti/Regolamento_didattico_SANU-23-24.pdf
- Scheda SUA del corso LM-61 (a.a. 2020, 2021, 2022 e 2023 ; link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/qualita/commissioneAQ.html>)
- Verbali della CPDS di STEBICEF. Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/qualita/cpds.html>
- Verbali dei Consigli del CdS. Link: <https://workplace.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/scienzedellalimentazioneenutrizioneumana2245/delibere.html>



Documenti di supporto:

- Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche, link: <https://www.unipa.it/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>
- AlmaLaurea, link: <https://statistiche.AlmaLaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0820107306200001>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Gli aspetti di metodologia, coordinamento e organizzazione della didattica vengono principalmente discussi nelle riunioni del Consiglio di CdS e in Commissione Didattica. Periodicamente sono organizzati degli incontri tra docenti del CdS per l'analisi dei programmi e la loro eventuale revisione.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Un obiettivo importante del CdS è quello di mantenere un livello elevato della qualità dell'offerta formativa attraverso il suo corpo docente. Pertanto, i docenti sono stimolati ad aggiornare i programmi di insegnamento nonché a coordinare i contenuti di alcuni insegnamenti. Questo obiettivo è stato realizzato attraverso iniziative specifiche intraprese dal Coordinatore insieme ai docenti. .

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei Laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi dell'offerta formativa, dell'andamento della carriera degli studenti nonché degli esiti occupazionali dei Laureati del CdS vengono analizzati nelle riunioni del Consiglio di CdS. Durante l'anno, il dialogo regolare fra Coordinatore e studenti permette di monitorare eventuali criticità che richiedono interventi tempestivi.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei Laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri Laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Un numero elevato di studenti svolge il tirocinio curriculare in strutture dell'Ateneo. Solo una piccola parte svolge il Tirocinio presso aziende esterne all'Ateneo con cui sono state stipulate delle convenzioni. Gli esiti occupazionali dei primi Laureati della LM-61 risultano soddisfacenti (Quadro B7 SUA-2022, AlmaLaurea 2022).



Tuttavia, nonostante queste constatazioni positive, il CdS ha l'obiettivo di ampliare i contatti con altri esponenti del mondo del lavoro per fornire maggiori opportunità di impiego ai propri Laureati.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS ha attuato azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte elaborate dai propri organi collegiali o da alcuni attori del sistema AQ. Tuttavia, la maggiore difficoltà risiede nell'implementare in tempi brevi il miglioramento delle criticità rilevate con soluzioni innovative, essendo alcune criticità legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

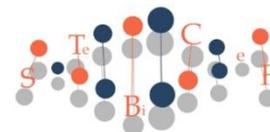
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Si ritiene che processi di monitoraggio e valutazione del percorso formativo siano finora efficaci. Sebbene azioni di miglioramento siano auspicabili risulta difficile la loro attuazione in tempi brevi, essendo alcune criticità, legate a problematiche generali a livello infrastrutturale e organizzativo di Ateneo.

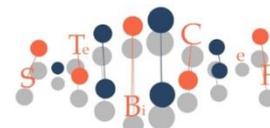
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Favorire la partecipazione di docenti, studenti e interlocutori esterni alle attività di monitoraggio, valutazione e pianificazione dell'offerta formativa del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Si ritiene di fondamentale importanza favorire la partecipazione di docenti, studenti e interlocutori esterni alle attività di monitoraggio, valutazione e pianificazione dell'offerta formativa del CdS.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> I momenti di monitoraggio e di confronto sia tra docenti, sia tra docenti e studenti hanno individuato le seguenti azioni migliorative da intraprendere: <ol style="list-style-type: none"> 1. significativa attenzione prestata alle sollecitazioni esterne degli stakeholder, quali sono emerse nell'ambito del Comitato di indirizzo e nelle consultazioni periodiche (biennali). 2. ricognizione tra le convenzioni di Ateneo per l'individuazione di tirocini specificamente professionalizzanti in relazione al CdS; 3. snellimento e semplificazione delle procedure operative connesse alla gestione del Corso di Studio (tirocini, tesi)



	4. ampliamento delle convenzioni con università straniere al fine di migliorare gli indicatori dell'internazionalizzazione e migliorarne la performance;
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Gli indicatori di riferimento per questo obiettivo sono rappresentati da: grado di soddisfazione di Laureati (AlmaLaurea, Profilo dei Laureati), indicatori di percorso degli studenti che riflettono la possibilità di completare la carriera nei tempi adeguati (iC01, iC02), attrattività del CdS (iC04).</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Consiglio del CdS e commissione AQ, Coordinatore e docenti del CdS.</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità.</i></p> <p>Non è previsto l'utilizzo di risorse finanziarie</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Tre anni</p>



Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Come già osservato nelle sezioni precedenti, il Corso di Studio in Scienza dell'Alimentazione e della Nutrizione Umana (LM-61) è stato attivato nell'a.a. 2020/2021

Commento agli Indicatori (SMA 2023)

CARRIERE e CORPO DOCENTE

Lo stato dell'attrattività del Corso di Studio è stato oggetto di opportuna valutazione focalizzando l'attenzione sui seguenti indicatori:

Indicatore iC00a

Il CdS in SANU (LM61) ha registrato un numero di iscrizioni pari a 27 avvisi di carriera al I anno nel 2020, 15 nel 2021 e 17 nel 2022 valori più bassi rispetto a quelli riportati a livello nazionale, a causa del numero programmato locale.

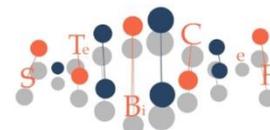
Indicatore iC01:

La percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS è del 48.1% nel 2020-21, e 45.2% nel 21-22, valore simile a quello nazionale.

Indicatore iC02:

La percentuale di Laureati che consegua la Laurea entro la durata normale del CdS è stata del 100% nel 2022, il valore di questo indicatore è stato superiore rispetto a quello nazionale (75.9%).

Indicatore iC02 bis:



La Percentuale di Laureati entro un anno oltre la durata normale del corso si attesta al 100% nel 2022, superiori a quelli registrati a livello nazionale (91.7% circa)

Indicatore IC04:

La percentuale di attrattività di Laureati di altri Atenei è modesta (14.8% nel 2020-21, 13.3% nel 2021-22, e 0% nel 2022-23). Gli attuali iscritti provengono complessivamente da L, LM e LMCU dell'Ateneo di Palermo e di vari atenei italiani.

Indicatore iC05:

Il rapporto studenti regolari/docenti è inferiore a quello nazionale, indice di ottime possibilità di sviluppare una didattica più efficiente (3% nel 2020-21, 3.2% nel 2021-22, e 2.2% nel 2022-23).

Indicatore iC14:

La percentuale di studenti che passano al II anno nello stesso corso di studio è stato del 100% 2020-21 e 81.8 % nel 2021-22, indicando uno scarsissimo tasso di abbandono.

Indicatore iC13:

La percentuale di CFU conseguita al I anno sui CFU da conseguire è risultata variabile (70.3% e il 39.1% rispettivamente negli anni 2020-21 e 2021-22), con un valore nel 2021/22 che risente dell'alto numero di studenti lavoratori.

Indicatore iC16 bis:

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è risultata variabile, con un valore del 50% nel 2020-21 e 18.2% nel 2021/22 che risulta poco soddisfacente.

Indicatore iC17:

La percentuale di immatricolati che si Laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS non è ancora disponibile.

Indicatore iC09: L'indicatore di qualità del corpo docente è stato 0.8, 0.9, 0.9 nel triennio 2020-2022, uguale e superiore rispetto al valore di riferimento (0.8) dei corsi di altri Atenei.

Indicatore iC19: La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata negli ultimi tre anni (2020,2021 e 2022) si assesta rispettivamente al 82.4%,87% e al 69.6%, valore superiore rispetto a quelli di area e nazionali che oscillano intorno al 75-80% ad eccezione dell 2022.

Indicatore iC27:

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, pesato per le ore di docenza, è rimasto costante tra il 2021 e 2022 (10 e 9.8) ma più basso (7.9) nel 2020 rispetto ai valori registrati a livello nazionale (27-29).

Indicatore iC28:

Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, pesato per le ore di docenza, è stato di 7.9 nel 2020, 5 nel 2021, 6 nel 2022 inferiore ai valori a livello nazionale.

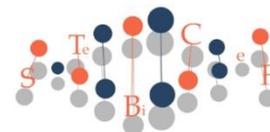
SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA

Indicatore iC18:



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)

Il grado di soddisfazione del corso espresso dai Laureati è molto alto, 88.9% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio.

Indicatore iC25:

Nel 2022, il 100% dei Laureandi si è dichiarato soddisfatto dell'offerta formativa.

Indicatore iC07:

La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) non è ancora disponibile.

Indicatore iC26:

Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, scuola di specializzazione, ecc.) non è un dato ancora disponibile.

Conclusioni e prospettive

Il Corso di Laurea Magistrale, classe LM-61, è stato attivato nell'anno accademico 2020/21. Le azioni intraprese per contrastare la diminuzione del numero degli iscritti osservata nel 2021 hanno lievemente aumentato il numero degli iscritti. In particolare l'abolizione del test d'accesso e l'attivazione della procedura di pre-immatricolazione attraverso prenotazione online sono state riproposte anche per l'a.a. 2023/2024; i dati in nostro possesso indicano che il trend è positivo. Il confronto con i dati nazionali evidenzia un numero di iscritti inferiore all'area geografica dovuto al numero programmato locale, numero che abbiamo dovuto mantenere limitato a causa della scarsa disponibilità di aule. Non sono riportati casi di abbandono del Corso di Studi.

L'analisi dell'insieme degli indicatori della didattica relativi al triennio indica che il corso gode di una buona attrattività e l'andamento del percorso degli studenti è sostanzialmente buono. Il corpo docente è altamente qualificato e il rapporto studenti/docenti dovrebbe permettere di erogare una didattica efficace. L'opinione di studenti e Laureati è positiva.

Nonostante, l'andamento globalmente positivo degli indicatori, il CdS deve impegnarsi ad attuare le azioni di miglioramento indicate in vari punti di questo Rapporto e, soprattutto, a monitorare tempestivamente eventuali criticità.